

Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

Cari Fratelli e Sorelle

Anno XX - n. 1000 - 12 Gennaio 2020 – Battesimo del Signore

Immersi nella forza della Vita divina...

Il ciclo delle solennità natalizie ci presenta ogni anno in rapida successione temporale tre suggestive immagini: quella della nascita di Gesù nella notte di Betlemme, quella della stella che guida i Magi ad adorare il Bambino e, infine, con la festa odierna che chiude il Tempo liturgico di Natale, quella del Battesimo di Gesù al Giordano. Ricordava l'allora cardinale Ratzinger che queste immagini caratteristiche del Tempo di Natale sono «*tutti segni che Dio ha posto nella storia e tramite i quali dice: "Sì, sono qui. Vi conosco. Vi amo. C'è una strada che da me viene a voi. E c'è una strada che da voi viene a me"*» (omelia per la festa del battesimo di Gesù del 1990). Così, attraverso la liturgia, nelle solennità del Natale e dell'Epifania siamo chiamati principalmente a contemplare Dio che ha assunto la nostra natura umana affinché noi lo potessimo toccare, vedere e comprendere, mentre la festa del Battesimo di Gesù ci rimanda in modo più diretto e vicino alla quotidianità della nostra vita personale e di fede: essere battezzati significa essere immersi nell'amore e nella Vita divina di Dio (come esprime il gesto dell'immersione nell'acqua che si esegue nel rito del Battesimo), amore e Vita divina che ciascun credente è chiamato a far entrare nella storia e nel mondo. E' proprio questo il percorso che la liturgia di oggi traccia per accompagnarci verso la comprensione piena del significato del Battesimo cristiano. Presentandoci prima di tutto, nella prima lettura, gran parte del primo dei quattro componimenti attraverso cui il profeta Isaia annuncia la persona e la missione redentrice di Gesù. Egli, proclama Isaia, sarà pieno dello Spirito di Dio, agirà con giustizia e misericordia e porterà ai suoi discepoli la liberazione dalla schiavitù più grande: quella del peccato e della morte. La profezia di Isaia trova il suo compimento proprio nell'evento del battesimo al Giordano, avvenimento che costituisce l'inizio della missione di Gesù, il cui culmine è posto nella sua Pasqua di resurrezione e la cui forza di Vita eterna si estende su tutti i suoi discepoli. La continuazione della missione redentrice di Gesù, per mandato dello stesso Cristo Risorto, è affidata proprio in forza del sacramento del Battesimo ad ogni discepolo cristiano. San Giovanni Crisostomo, parlando proprio del battesimo, scrive: «*L'immersione e l'emersione sono immagine della discesa agli inferi e della risurrezione*». E' in questa forza della vita Divina che si viene immersi quando con il dono del Battesimo si diventa cristiani. E' questa forza della vita Divina che siamo chiamati, in forza del Battesimo, a portare nel mondo.

■ Il settimanale della nostra Parrocchia giunge, con l'edizione che state sfogliando, al ragguardevole traguardo del millesimo numero dalla sua fondazione.

VENTI ANNI DELLA NOSTRA LETTERA PARROCCHIALE.

Parrocchia
Santa Maria Domenica Mazzarello
Piazza Salvatore Galgano 00173 ROMA
tel. 067217308 - 067217687 e mail: donzu@pmp.it
Solenità di Gesù Cristo Re dell'Universo

26 novembre 3 dicembre 2000

CARI FRATELLI E SORELLE

L'assemblea parrocchiale di venerdì 24 novembre mi ha proposto di favorire la comunicazione tra noi con una breve lettera a tutti nella quale farvi conoscere le proposte e le iniziative pastorali che la parrocchia intende vivere di settimana in settimana.

Vi sono grato se l'accogliete come una presenza fraterna ed amica nella vita vostra e delle vostre famiglie consapevoli dell'aiuto reciproco che possiamo offrirvi per vivere la gioia e la pace senza fine che il Signore Gesù è venuto a donare come manifestazione della benevolenza di Dio Padre ai suoi figli che lo cercano con cuore sincero.

Affinché non sia solo una comunicazione unilaterale e su questioni da me proposte voi stessi potrete chiedere per iscritto od oralmente argomenti sui quali ritenete utile conoscere il pensiero del parroco o chiedere spiegazione per quelle decisioni della vita parrocchiale che non vi risultano comprensibili o che non condividete.

La settimana che stiamo per iniziare si caratterizza per la solennità di Cristo Re del - l'universo nella quale la nostra Chiesa diocesana celebra la GIORNATA PER IL SEMINARIO; viviamo l'impegno della preghiera per coloro che nei seminari si stanno preparando al ministero sacerdotale a servizio del popolo di Dio.

Domenica 26 alle ore 15,30 incontro per coppie di giovani sposi; è riconoscere la grandezza della vocazione al matrimonio nella consapevolezza che la famiglia è un preziosissimo ma fragilissimo dono per la Chiesa e la società.

La lettera parrocchiale che tutte le domeniche stampiamo, per portare nelle famiglie della nostra parrocchia messaggi, riflessioni, articoli, oltre alla liturgia domenicale e agli avvisi riguardanti le diverse attività della parrocchia, è arrivata al numero 1000. Mille settimane di un percorso che dura da vent'anni. Nato come

un semplice foglio per far circolare gli avvisi parrocchiali, a poche settimane dall'arrivo in parrocchia dei sacerdoti lodigiani, compare per la prima volta con il titolo "Cari Fratelli e Sorelle" il 26 Novembre del 2000, ultima Domenica dell'Anno liturgico segnato dal Grande Giubileo del nuovo millennio. Ecco il pensiero con cui don Giuseppe Ponzoni, allora parroco e ideatore della lettera parrocchiale, presentò sul primo numero la nuova pubblicazione:

«L'assemblea parrocchiale di venerdì 24 novembre mi ha proposto di favorire la comunicazione tra noi con una breve lettera tutti nella quale farvi conoscere le proposte e le iniziative pastorali che la Parrocchia intende vivere di settimana in settimana. Vi sono grato se la cogliete come una presenza fraterna ed amica nella vita vostra e delle vostre famiglie consapevoli dell'aiuto reciproco che possiamo offrirvi per vivere la gioia e la pace senza fine che il signore Gesù è venuto a donare come manifestazione della benevolenza di Dio padre ai suoi figli che lo cercano con cuore sincero. affinché non sia solo una comunicazione unilaterale e su questioni da me proposte voi stessi potrete chiedere per iscritto oralmente argomenti sui quali ritenete utile conoscere il pensiero del

parroco o chiedere spiegazione per quelle decisioni della vita parrocchiale che non vi risultano comprensibili o che non condividete».

Esattamente un anno dopo, nella prima Domenica di Avvento del 2001, la lettera comincia ad assumere la veste tipografica che tutti conosciamo, come di un opuscolo di più pagine, dedicato non più solo agli avvisi e alla liturgia del giorno, ma anche a riflessioni e articoli di interesse generale.

Paghi uno prendi due? (ovvero del precetto festivo)

Non so se sia più meschino io nello scrivere o chi ragiona così con il precetto festivo.

Sabato 8 solennità dell'Immacolata è festa di precetto per cui si è tenuti, altrimenti vi è peccato grave, alla partecipazione alla messa, come pure domenica 9 perché giorno del Signore vi è l'obbligo, pena peccato grave, di partecipare alla messa. Non è possibile con una messa (magari al sabato sera) soddisfare ai due precetti; chi andrà a messa il sabato sera dovrà recarsi anche la domenica, a meno che non sia andato alla messa venerdì sera o sabato mattina.

Grazie alle mamme che collaborano, organizzandosi in turni, per le pulizie degli ambienti parrocchiali. Grazie anche a coloro che da anni svolgono questo umile ma preziosissimo servizio: si accettano e desiderano altre volontarie!

Conosci l'euro? Vieni in parrocchia

Mercoledì 5 dicembre alle ore 16

L'avvocato Leonardo LASTEI della parrocchia dei santi Fabiano e Venanzio ci aiuta nella comprensione e come districarci con la nuova moneta

Gli appuntamenti della settimana

- **Domenica 2** ◇ nella messa delle 10 consegna del Vangelo e del catechismo ai fanciulli del 1° anno di comunione. ◇ Alle 11 incontro per i genitori 1° anno di Comunione. ◇ Dalle 11 alle 12 giochi in oratorio. ◇ Alle 19 VESPRI.
- **Martedì 4** ◇ alle 17 catechesi 2° anno di Comunione. ◇ Dalle 17 alle 18 incontro di preparazione liturgica per genitori.
- **Mercoledì 5** ◇ alle 16 incontro per conoscere l'euro. ◇ Alle 17 catechesi 1° e 2° anno di Cresima. ◇ Alle 21 coro.
- **Giovedì 6** ◇ alle 18,30 catechesi per i due gruppi giovanissimi
- **Venerdì 7** ◇ alle 17 catechesi 1° anno di Comunione. ◇ Alle 17,30 liturgia penitenziale. ◇ Alle 18,45 ADORAZIONE EUCARISTICA.
- **Sabato 8 solennità dell'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA**: orario festivo delle celebrazioni eucaristiche perché è festa di precetto. ◇ Alle 17,30 Vespri dell'Immacolata.
- **Domenica 9** ◇ alle 9,30 liturgia penitenziale. ◇ Dalle 11 alle 12 giochi in oratorio.

ORARIO DELLE MESSE

Le messe festive sono alle ore 18 (sabato) – domenica 8 - 10 - 12 - 18

Le feriali sono alle 8,30 e alle 18. Celebrazione comunitaria dei VESPRI: ogni giorno alle 19,30

- l'ufficio parrocchiale è aperto lunedì, mercoledì, venerdì dalle 18 alle 19,30.
- CIRENE (per l'assistenza agli indigenti) è aperto venerdì dalle 17 alle 19,30

Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

Piazza Salvatore Galgano 00173 ROMA

tel. 067217308 – 067217687 e mail: donzu@pmp.it

CARI FRATELLI E SORELLE

2-9 dicembre 2001

n.° 54

Prima domenica d'Avvento

Nuovo formato e più pagine per la nostra lettera settimanale.

In linea con la scelta della famiglia vogliamo che questo povero strumento di comunicazione sia compreso da tutta la famiglia per cui con le pagine rivolte agli adulti abbiamo anche le pagine per i fanciulli ed i ragazzi.

Speriamo farvi cosa gradita ed utile, pronti ad ogni osservazione.

AVVENTO:

ECCO IO VERRÒ PRESTO, DICE GESÙ

Vieni Signore Gesù, Maranathà!

Anche quest'anno invochiamo il Signore Gesù, lo attendiamo, ci incamminiamo verso Betlemme per educarci a vivere la vita come gioiosa attesa non come paurosa incognita; Dio è fedele alle sue promesse contenute nella Scrittura ascoltata e pregata nella e con la Chiesa: la salvezza è dono per tutti i popoli della terra! È dono che chiede di essere accolto e condiviso. Nell'incarnazione del Figlio di Dio abbiamo la stupenda verità che ogni uomo è fratello e sorella di Gesù Cristo, è da Lui amato, per questo fratello e sorella Gesù si è fatto Bambino e lo attende – con la pazienza di Dio- alla grotta della natività se è povero pastore, nella casa di Nazareth se è saggio scrutatore della vita, anche se di altra religione i suoi angeli annunciano a tutti: *Pace agli uomini amati da Dio!* Accogliamo l'insegnamento del Papa: "Non possiamo non ricordare le pesanti sofferenze che hanno afflitto e che ancora affliggono tanti nostri fratelli e sorelle nel mondo: migliaia di vittime innocenti nei gravissimi attentati dell'11 settembre scorso; innumerevoli persone costrette ad abbandonare le loro abitazioni per affrontare l'ignoto e talvolta la morte cruenta; donne, vecchi e bambini esposti al rischio di morire di freddo e di fame. Sappiamo che la preghiera acquista forza se è accompagnata dal digiuno e dall'elemosina. Così insegna già l'Antico Testamento ed i cristiani, fin dai primi secoli, hanno accolto questa lezione e l'hanno applicata, particolarmente nei tempi di Avvento e di Quaresima. Da parte loro, i fedeli dell'Islam hanno appena iniziato il Ramadan, mese consacrato al digiuno e alla preghiera. Noi cristiani ci avvieremo tra poco nell'Avvento per prepararci, nella preghiera, alla celebrazione del Natale, giorno della nascita del "Principe della pace".

Ecco cosa, anche in questa seconda occasione, scrisse don Giuseppe.

«Nuovo formato e più pagine per la nostra lettera settimanale. In linea con la scelta della famiglia vogliamo che questo povero strumento di comunicazione sia compreso da tutta la famiglia, per cui con le pagine rivolti agli adulti abbiamo anche le pagine per i fanciulli ed i ragazzi. Speriamo farvi cosa gradita ed utile, pronti ad ogni osservazione».

Dopo vent'anni continuiamo sulla stessa lunghezza d'onda cercando di ritrovare nuovo entusiasmo nel rileggere i propositi iniziali, e interrogandoci su quanto abbiamo realizzato il programma degli inizi.



Don Bernardo

Battesimo del Signore

(Anno A)

Antifona d'ingresso

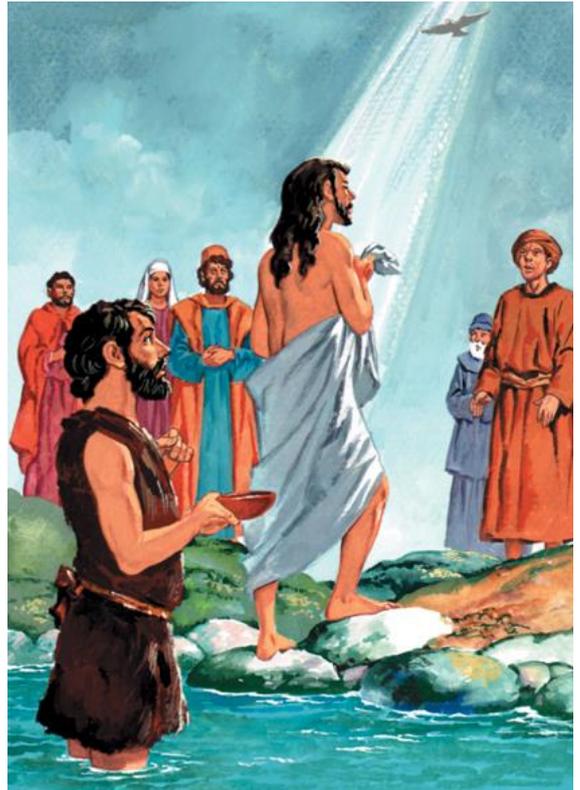
Dopo il battesimo di Gesù si aprirono i cieli, e come colomba lo Spirito di Dio si fermò su di lui, e la voce del Padre disse: "Questo è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto" (cf. Mt 3, 16-17)

Colletta

Padre onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio, mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

Padre d'immensa gloria, tu hai consacrato con potenza di Spirito Santo il tuo Verbo fatto uomo, e lo hai stabilito luce del mondo e alleanza di pace per tutti i popoli; concedi a noi che oggi celebriamo il mistero del suo battesimo nel Giordano, di vivere come fedeli imitatori del tuo Figlio prediletto, in cui il tuo amore si compiace. Egli è Dio e vive e regna con te...



PRIMA LETTURA (Is 42, 1-4.6-7)

Ecco il mio servo di cui mi compiaccio

Dal libro del profeta Isaia.

«Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento. Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre». – **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 28*)

Rit: *Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.*

Date al Signore, figli di Dio,
date al Signore gloria e potenza.
Date al Signore la gloria del suo nome,
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

La voce del Signore è sopra le acque,
il Signore sulle grandi acque.
La voce del Signore è forza,
la voce del Signore è potenza.

Tuona il Dio della gloria,
nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».
Il Signore è seduto sull'oceano del cielo,
il Signore siede re per sempre.

SECONDA LETTURA (*At 10, 34-38*) *Dio consacrò in Spirito Santo Gesù di Nazaret*

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui». – **Parola di Dio.**



Canto al Vangelo (*Cfr. Mc 9, 7*)
Alleluia, Alleluia.

*Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse:
«Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!»*

Alleluia.

VANGELO (Mt 3, 13-17)

Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento». – **Parola del Signore.**

PREGHIERA DEI FEDELI

C – Fratelli e sorelle, con un pensiero grato al Signore, ai nostri genitori ai padrini e alle madrine per il dono del nostro Battesimo, rivolgiamo con fiducia le nostre preghiere a Dio Padre onnipotente.

Preghiamo insieme, dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Per la Chiesa: perché sostenuta dalla forza dello Spirito Santo, possa essere sempre testimone coraggiosa dell'amore e della salvezza di Dio nel mondo. Preghiamo.
2. Per i governanti delle nazioni e chi ha responsabilità in campo internazionale: affinché accogliendo la voce di Dio nei loro cuori possano impegnarsi per favorire processi di pace e difendere la vita. Preghiamo.
3. Per chi ha ricevuto o riceverà in questi giorni il Battesimo, per i genitori, i padrini e le madrine: il Signore sostenga il loro cammino, affinché il dono della fede possa crescere ogni giorno nel cuore di ciascun battezzato. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità parrocchiale: affinché fedeli agli impegni del nostro Battesimo, possiamo sempre annunciare e testimoniare con le nostre vite i valori del Vangelo. Preghiamo.

C – Accogli Signore le nostre preghiere e sostieni i nostri passi durante il cammino quotidiano, affinché ogni nostra storia possa essere una predicazione vivente del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

■ E' la storia di Ilenia Siciliani, che lascia il servizio nell'Arma dei Carabinieri per diventare suora missionaria. Quando Cristo tocca il tuo cuore tutto cambia, racconta Ilenia in un'intervista al «Timone».

DA CARABINIERE A SUORA: «RESTO UNA COMBATTENTE».



Niente più divisa né pistola. Niente alfabandiera né pattuglie o posti di blocco. Ora l'abito religioso sarà la sua nuova divisa, il rosario la sua nuova arma e la Liturgia delle

Ore la nuova adunata. Al posto del giuramento alla Patria, la Professione a Dio. Lei è Ilenia Siciliani, 26 anni, di Roccasecca, cittadina del Frusinate. Di professione carabiniere. Una vita passata nelle Forze Armate e pronta a sacrificarla “in fedeltà del giuramento allo Stato, al servizio del prossimo e a difesa della Giustizia”. Più che un servizio, la sua è una missione svolta con fede, come aspira ogni carabiniere perché crede in valori profondi e in nobili ideali incisi negli alamari che indossa.

Ma qualcosa cambia nel giugno 2018. Ilenia partecipa ad un pellegrinaggio a Medjugorje organizzato dal cappellano militare e incontra loro, le Missionarie della Divina Rivelazione, le suore che si ispirano al messaggio della Vergine della Rivelazione apparsa nel 1947 a Roma presso la grotta delle tre Fontane a Bruno Cornacchiola, all'epoca anticlericale animato dal proposito di uccidere il Papa e successivamente convertito alla fede cattolica.

Quell'incontro con le suore sarà determinante per Ilenia. Una vera svolta per la sua vita. «Dio parla nel silenzio della preghiera e adorazione, attraverso l'incontro con le persone e i fatti, lasciandoci liberi di ascoltarlo e riconoscerlo». Ilenia è sempre sorridente, composta e ordinata. «Ciò che ha pesato di più della mia vecchia vita», ci confida, «è stato lasciare quella divisa perché rappresentava il mio modo di vivere, il mio piccolo sogno, ciò che avevo conquistato con tutta me stessa, i sacrifici fatti e le aspettative. Ma quando il Signore ha toccato il mio cuore tutto è cambiato».

E tutto cambia seriamente. Ilenia lascia quegli alamari che ha indossato con tanto rispetto per far spazio al crocifisso. «Cercavo di capire sempre di più», racconta, «cosa volesse il mio cuore che, nonostante avessi realizzato i miei progetti ancora mi lasciava inquieta».

«Penso che a 26 anni si tratti di una scelta forte. Ilenia è una ragazza che aveva raggiunto tutto quello che poteva desiderare: un posto sicuro, lo stipendio fisso, indossare la divisa che ama. Ma il Signore ha voluto chiamarla e io spero che lei possa realizzare pienamente quello che è il progetto di Dio. In fondo continuerà a servire il prossimo, come ho fatto finora, sia pure con un'altra "divisa"».

Con questa dichiarazione padre Enzo Genova sintetizza ciò che è accaduto alla giovane Ilenia, la sua scelta di lasciare l'Arma dei Carabinieri per diventare suora ed entrare nell'ordine delle Missionarie della Divina rivelazione. Tolta la divisa d'ordinanza, indosserà la tunica verde di questo ordine il cui carisma ruota attorno a tre verbi: **custodire** con amore appassionato la Parola di Dio, **diffondere** la Divina Rivelazione in comunione con il Magistero della Chiesa e con costante riferimento ai Tre Bianchi Amori: l'Eucaristia, l'Immacolata e il Santo Padre, **servire** i fratelli attraverso l'apostolato catechistico in ogni ambiente, nelle parrocchie, nelle missioni popolari, nelle famiglie.

Certamente Ilenia, diventando Carabiniere, aveva già maturato un'ipotesi di servizio operoso e gratificante: mettere la propria persona a disposizione della giustizia, essere strumento di bene. La chiamata della giustizia, del bene, della verità si è fatta ora più puntuale, mandata da un volto preciso a cui Ilenia ha deciso di rispondere affermativamente. Ha detto sì a Dio, incontrando e rimanendo affascinata dalle Missionarie della Divina Rivelazione.

«Ho vissuto in una famiglia semplice ed umile», spiega Ilenia, «che mi ha trasmesso la Fede ed educato con sani principi. Quando ho detto ai miei genitori della vocazione sono stati inizialmente turbati per questo inaspettato cambiamento della vita, ma poi hanno accolto la vocazione e ora sono felici con me».

E i tuoi colleghi, i tuoi amici? «I miei superiori, colleghi e amici», risponde, «sono stati un po' dispiaciuti che lasciassi la divisa e hanno dimostrato il loro affetto per me sostenendomi in questo particolare momento, comprendendo che il mio tempo nell'Arma sia stato un cammino per realizzare pienamente in Dio quel desiderio profondo di giustizia e di servizio per gli altri».

E cosa è accaduto quando per la prima volta hai oltrepassato la porta del convento? «Quando ho varcato la porta del convento ho portato con me l'essere militare, il segno del giuramento fatto, le esperienze di vita e la formazione ricevuta perché Dio non fa rotture, è continuità del cammino di ricerca della Verità, non è un nascondersi ma diventare alla luce ciò che si è, l'apparenza esterna è anche l'essere interiormente. E poi ricordiamoci quello che diceva San Benedetto: **Siamo combattenti per vocazione**».

Ma cosa hanno in comune vita militare e vita religiosa? «Ho riflettuto», afferma Ilenia, «sulle similarità tra servizio militare e servizio nella vita religiosa: valori di fedeltà e di giustizia, spirito di appartenenza, senso del dovere e del servizio, spirito di abnegazione fino al sacrificio della propria vita, tradizione, disciplina e stile, divisa e arma, giuramento alla Patria ... ciò che fa la differenza è che in Cristo si ha la pienezza».

Quanto è cambiata oggi la vita di Ilenia? Da suora manterrai il tuo nome di battesimo? Prima c'erano gli appelli, i contrappelli, gli ordini di servizio e ora?

«No, cambierò il mio nome perché segnerà l'inizio della nuova missione in Cristo. La mia giornata nelle Missionarie è piena di attività scandite dal ritmo della preghiera, che ha culmine nella Santa Messa. È un periodo iniziale di “addestramento” infatti



mi sto formando secondo il nostro carisma sia nell'aspetto spirituale che nell'aspetto pratico, comprendendo ogni giorno di più la bellezza della vocazione che mi riempie il cuore di gioia. Sto facendo esperienza con le sorelle nelle varie attività di catechesi per i bambini, i giovani e le famiglie e in particolare nell'evangelizzare attraverso l'arte».

Cosa porti della tua vita precedente? «Porto con me, nel mio cuore, tutti i militari che ho incontrato perché sono parte di questa meravigliosa storia, con l'impegno di pregare per la loro protezione e affinché le stelle indossate sull'uniforme risplendano sempre di più».

 Sintesi e stralci di un articolo di David Murgia pubblicato sul mensile di apologetica «Il Timone» n.187 (Settembre 2019), pp.48-49 e di un articolo di Annalisa Teggi pubblicato sul sito it.aleteia.org.

■ Nel piccolo libro di Giorgia Montanari la storia della Natività è raccontata attraverso dieci capolavori dell'arte.

DIECI FINESTRE APERTE SUL NATALE.



Come da tradizione, a Natale, don Bernardo ha fatto dono ai collaboratori della parrocchia di un libro. «*Natale in 10 quadri*» (questo il titolo del testo) ha colpito la mia attenzione. Il libro, di sole 47 pagine, è un concentrato di arte, curiosità e spiritualità. I quadri che vi sono illustrati sono delle più varie scuole ed epoche: dall'*Annunciazione* di Lorenzo Lotto del 1534, all'*Adorazione dei Magi* di Andrea Mantegna del 1497, passando per la *Natività* realizzata nel 1330 e rappresentata nella Pala d'altare

di Altenberg e *Il canto degli Angeli*, realizzato da William-Adolphe Bouguereau nel 1881. L'autrice Giorgia Montanari in una prima immagine illustra il quadro e nella seconda mette in evidenza dei particolari che inducono alla riflessione e suscitano stupore e curiosità.

Due dipinti hanno suscitato in me un particolare interesse: il primo è il *Censimento a Betlemme* (Pieter Brueghel il Vecchio, 1566) perché l'autore lo colloca nella sua terra (le Fiandre in Belgio) ed alla sua epoca. Il quadro è ricco di particolari, descrive un villaggio intero dove risulta difficile individuare Maria e Giuseppe; eppure l'autore riesce a comunicare proprio questo essere "due stranieri qualsiasi" in mezzo ad un villaggio affaccendato e brulicante di gente per il censimento. La *Natività* (Pala d'altare di Altenberg, 1330 circa) mi ha colpito per la rappresentazione semplice e piena di significato: Giuseppe con lo sguardo basso; lo sguardo che si scambiano Maria ed il Bambino; il bue e l'asino che sembrano appesi, senza un corpo. Il dipinto appare così elementare, privo di prospettiva e di proporzioni eppure così denso di significato e forza evocativa.

Questo piccolo libro è una vera chicca da leggere e da ammirare più volte per cogliere appieno il valore che ha.

CONTABILITA' MESE DI NOVEMBRE 2019

VOCE	ENTRATE	VOCE	USCITE
OFFERTE INTENZIONI SANTE MESSE	20,00	MANUTENZIONE AREE VERDI	250,00
QUESTUA DOMENICA 03/11	850,00	CARITA'	310,00
QUESTUA DOMENICA 10/11	780,00	BOLLETTE TELEFONO	371,03
QUESTUA DOMENICA 17/11	585,00	BOLLETTE GAS	85,67
QUESTUA DOMENICA 24/11	555,00	BOLLETTE ENERGIA ELETTRICA	383,26
VENDITA RIVISTE	92,00	CANONE Speciale TV	204,00
OFFERTE Per CARITA'	880,00	Spese di SACRESTIA	301,02
OFFERTE PER I SACRAMENTI	100,00	USCITA PER CATECCHESI	68,00
OFFERTE USO SALE PARROCCHIALI	1.470,00	MANUTEN. MICROFONI	488,00
OFFERTE A VARIO TITOLO	340,00	MANUTENZIONI VARIE	100,00
OFFERTE SEGRETERIA	10,00	USCITE VARIE PER CRESIME	300,00
MENSA SAN GABRIELE	240,00	SPESA GES. CASA PARROCCHIALE	1.247,56
CONTR. GEST. CASA dal Parroco	220,00	MANUTENZIONE CALDAIA	378,20
RACCOLTA FONDI PER CAMPETTO	1.905,00	REMUNERAZIONE PARROCO	220,00
ISCRIZIONI CATECHESI	30,00	MESSE DON DEIBI	300,00
TOTALE ENTRATE	8.077,00	MESSE DON BERNARDO	300,00
		MESSE SACERDOTE OSPITE	40,00
		MENSA SAN GABRIELE	300,00
		VENDITA RIVISTE	27,00
		SALDO Per DISINFESTAZIONE	1.000,00
		GESTIONE FOTOCOPIATRICE	207,40
		VARIE	115,00
		TOTALE USCITE	6.996,14

IN BREVE

TAFIDA RAQEEB, la bambina di 5 anni che il 15 ottobre fu trasferita all'ospedale Gaslini da Londra, **è uscita dal reparto di rianimazione**. L'odissea della piccola Tafida iniziò il 9 febbraio dello scorso anno, quando le scoppiò una vena in testa a causa di una malformazione. Dopo un intervento d'urgenza i medici del London Royal Hospital, asserendo che non sussistevano «*speranze di recupero*», decisero di interrompere il supporto alle funzioni vitali destinandola così alla morte poiché, secondo la loro concezione, sarebbe stato «*inumano continuare il trattamento*». I suoi genitori però non si arresero e dopo un lungo contenzioso giudiziario ottennero dall'Alta Corte dell'Inghilterra il trasferimento all'Ospedale Gaslini di Genova, ove la piccola, sottoposta alle cure degli specialisti italiani, è migliorata tanto che ora è stata trasferita al "Guscio dei bimbi", un hospice molto particolare dal quale la maggior parte dei piccoli pazienti, dopo un periodo di interventi riabilitativi, alla fine torna a casa.

Giorno	gli Appuntamenti della settimana...
DOMENICA 12 GENNAIO BATTESIMO DEL SIGNORE	Ore 10.00: Lasciate che i piccoli vengano a me: Attività e catechesi per i bambini dai 3 ai 7 anni Ore 10.15: Catechesi Sarete Miei Testimoni 1, 2 e 3 (I, II e III Cresime) Ore 11.30: Catechesi Io sono con voi (I Comunioni) Ore 11.30: Catechesi Venite con Me (II Comunioni)
LUNEDÌ 13	Ore 18.00: Gruppo di preghiera carismatica Gesù Risorto
MARTEDÌ 14	Ore 16.45: Catechesi FAMILIARE Io sono con voi (I Comunioni) Ore 16.45: Catechesi Venite con Me (II Comunioni)
MERCOLEDÌ 15	Ore 15.30: Gruppo "Madre Mazzarello" laboratorio di cucito Ore 18.45: Lectio Divina sulla Parola della Domenica
GIOVEDÌ 16	Ore 18.30: Adorazione Eucaristica (fino alle ore 19.00)
VENERDÌ 17	Ore 17.00: Gruppo Cirene: accoglienza ai poveri e Centro Ascolto Ore 18.30: Incontro Gruppi SICAR e LUMEN Ore 21.00: Incontro di preparazione al Sacramento del Matrimonio
DOMENICA 19 GENNAIO 2ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Ore 10.00: Lasciate che i piccoli vengano a me: Attività e catechesi per i bambini dai 3 ai 7 anni Ore 10.15: Incontro genitori dei gruppi SMT 1, 2 e 3 (I, II e III Cresime) SICAR e LUMEN FIDEI con Sr. Emilia Di Massimo Ore 10.15: Catechesi Sarete Miei Testimoni 1, 2 e 3 (I, II e III Cresime) Ore 11.30: Catechesi FAMILIARE Io sono con voi (I Comunioni) Ore 11.30: Catechesi Venite con Me (II Comunioni)

RESTIAMO IN CONTATTO	
	Indirizzo: Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA
	Telefono: 06.72.17.687
	Fax: 06.72.17.308
	Sito Internet: www.santamariadomenicamazzearello.it
	Email: bernardo.dimatteo68@gmail.com
<i>Seguiteci sui nostri canali ufficiali Social:</i>    	

LA SEGRETERIA PARROCCHIALE
è aperta dal lunedì al venerdì
dalle ore 17.00 alle ore 19.30

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE:	
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	08.30 18.00
SABATO	18.00
DOMENICA	10.00 11.30 18.00
<u>CONFESSIONI:</u> <i>Mezz'ora prima della Messa</i>	